

Azienda

Istituto Comprensivo Paolo Borsellino

Ubicazione Azienda

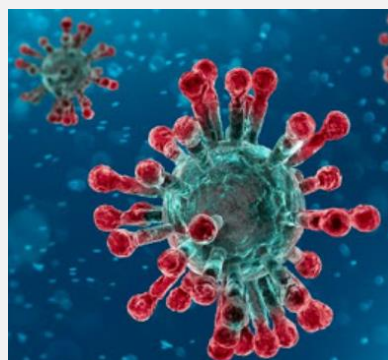
COMUNE DI **CASCINA**
Via Paastore, 32
Cap 56026 Città Navacchio

Datore di Lavoro
Amato Cristina

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione
Massimiliano Boschi

Medico Competente
Renato Barbieri

Rappresentante Lavoratori Sicurezza
RLS



Revisione n° 02

Data 05/05/2020

Elaborato

SERVIZIO PREVENZIONE
E PROTEZIONE

PROCEDURA DI SICUREZZA AZIENDALE

PROCEDURA DI SICUREZZA
GESTIONE EMERGENZA AGENTE BIOLOGICO CORONAVIRUS



GESTIONE EMERGENZA AGENTE BIOLOGICO CORONAVIRUS

Codice Procedura	Data di creazione	Rev. n°	Data Revisione
0001	08/03/2020	0002	05/05/2020

<i>Procedura elaborata da</i>	<i>Procedura approvata da</i>
SPP	DL, RLS, MC

TUTTI I LAVORATORI VENGONO INFORMATI SUL CONTENUTO DELLE PRESENTI DISPOSIZIONI

SCOPO

Indicare gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per eliminare potenziali fonti di rischio e ottenere condizioni di lavoro tali da tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è valida per tutti i dipendenti dell'Organizzazione.

RIFERIMENTI

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro
- Regione Toscana, Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n48 del 03/05/2020 “Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro”
- DPCM del 26/04/2020 Misure urgenti per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale
- 24/04/2020 Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro tra il Governo e le Parti sociali
- DPCM 10/04/2020 proroga misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19,
- DL 25 marzo 2020 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19”
- DPCM 22/03/2020 ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.
- D.L. 17/03/2020 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
- PROTOCOLLO SICUREZZA LAVORO 14/03/2020;
- DPCM 11 marzo 2020 recante “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale” pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 64 dell'11 marzo 2020.
- DPCM 09/03/2020 misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale.
- DPCM 08/03/2020 ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale.
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti

RESPONSABILITÀ

Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un'esposizione lavorativa.

TERMINI E DEFINIZIONI

Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina o in altre zone colpite dal virus;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto stretto

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)

RISCHI PREVALENTI

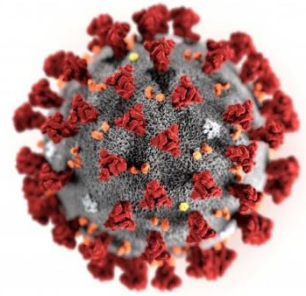
I possibili danni alla salute sono prevalentemente quelli da **sindrome respiratoria acuta**.

AZIONI E MODALITÀ

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

Il nuovo Coronavirus (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).



INFORMAZIONE

Il datore di lavoro informa tutti i lavoratori, i suoi fornitori e chiunque autorizzi ad accedere negli ambienti di lavoro sui gli obblighi sotto riportati. (allegato 1)

- **l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali** e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria

- **Il personale dipendente è tenuto alla verifica giornaliera della propria temperatura corporea prima dell'entrata in servizio.**

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, ove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)

- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

- la distanza di sicurezza interpersonale nei luoghi di lavoro per la prevenzione del contagio da COVID-19 è di norma determinata in 1,0 metri. **"Laddove possibile, è consigliato il mantenimento della distanza di 1.80metri";**

- è obbligatorio l'uso della mascherina negli ambienti di lavoro pubblici e privati:

a) in spazi chiusi in presenza di più persone;

b) in spazi aperti quando, in presenza di più persone, non è garantito il mantenimento della distanza interpersonale;

- per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi. Ove possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici).

MISURE GENERALI DI PREVENZIONE

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, possono ridurre notevolmente il rischio di infezione.

Si raccomanda di osservare le seguenti misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione, in tutti i luoghi di lavoro, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una **distanza interpersonale nei luoghi di lavoro di 1.00 metri. "Laddove possibile, è consigliato il mantenimento della distanza di 1.80metri"**;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- g) areare più volte al giorno i locali di lavoro;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- m) è **obbligatorio l'uso della mascherina** negli ambienti di lavoro.

Si espongono negli ambienti di lavoro le informazioni di prevenzione riportate negli allegati rese note dalle autorità competenti.

E' opportuno che gli spazi comuni messi a disposizione del personale siano fruiti in modo tale da accedervi garantendo l'adeguato distanziamento tra le persone.

MISURE GESTIONALI PER LA RIDUZIONE DELL' RISCHIO DI ESPOSIZIONE

Sono attuate le seguenti misure gestionali finalizzate alla riduzione dell'esposizione al rischio di contagio:

- In ottemperanza alle disposizioni del DPCM 04/03/2020 sono sospese tutte le attività didattiche *in presenza*;
- Non è consentito l'accesso ai locali della scuola a personale esterno all'istituzione scolastica salvo specifica autorizzazione da parte del dirigente scolastico, indicante le misure di protezione che devono essere rispettate;
- Il personale docente non accede ai locali scolastici salvo autorizzazione del dirigente per causa di stretta necessità indossando i DPI di seguito specificati;
- Il personale ATA appositamente incaricato accede ai locali scolastici per la verifica degli ambienti o per le operazioni specificatamente autorizzate dal dirigente scolastico. La

ricognizione viene eseguita con alternanza del personale addetto mediante programmazione mensile;

- È attuato il regime di telelavoro per il personale amministrativo salvo la presenza contingentata negli uffici della segreteria, per il tempo strettamente necessario allo svolgimento delle attività non eseguibili in remoto e su autorizzazione del dirigente scolastico;
- Si assicura la disponibilità nei propri locali di soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani e detergenti nei servizi igienici;
- Si assicura la pulizia e sanificazione degli ambienti mediante apposita procedura. Tale attività è annotata su un apposito registro cartaceo o informatico a cura del Datore di Lavoro o suo delegato con auto-dichiarazione;
- Nei locali dotati di impianti di areazione (ventilconvettori o condizionatori), in assenza di sanificazione periodica si prevede lo spegnimento garantendo l'areazione dei locali;
- Si espongono negli ambienti di lavoro le informazioni di prevenzione rese note dalle autorità competenti.

MODALITÀ DI ACCESSO AGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il personale autorizzato all'accesso e allo svolgimento di attività lavorative presso gli ambienti della scuola deve indossare i DPI e attenersi alle modalità lavorative prestabilite.

DPI e Materiali per il personale dipendente:

- gel igienizzante
- detergenti per le mani (all'interno dei servizi igienici)
- guanti protettivi
- mascherine mascherina chirurgica (ffp2 senza valvola nei casi specificati)
- termometro per la misura della temperatura corporea (a disposizione nell'edificio)

- 1) Per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi. Ove possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici). Nel caso dell'auto privata con due persone si raccomanda l'utilizzo della mascherina.
- 2) La distanza di sicurezza interpersonale nei luoghi di lavoro per la prevenzione del contagio da COVID-19 è di norma determinata in 1,0 metri consigliato il distanziamento di 1.80 metri.
- 3) Negli ambienti di lavoro è obbligatorio l'uso della mascherina.
- 4) In presenza di febbre o altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19 è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio.
- 5) **Il personale è tenuto alla verifica giornaliera della propria temperatura** corporea prima dell'entrata in servizio. Se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. In tal caso, la persona dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni e avvertire il Datore di Lavoro.
- 6) Del controllo della temperatura corporea il dipendente fornisce giornalmente all'entrata a lavoro dichiarazione sostitutiva su apposito modulo predisposto (allegato n2).
- 7) **All'accesso al posto di lavoro è necessario detergersi accuratamente le mani, utilizzare la mascherina protettiva e guanti monouso** (salvo attività al computer).

MISURE DI PREVENZIONE E MODALITA' DI LAVORO PER UFFICI AMMINISTRATIVI

Si rendono disponibili nei propri locali, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani.

- 1) Negli uffici della segreteria, ove necessario, il personale viene contingentato in funzione del mantenimento della distanza di 1,0 metri, consigliato il distanziamento di 1.80 metri tra le postazioni di lavoro.
- 2) Ogni dipendente indossa la mascherina;
- 3) Si assicura la frequente aerazione degli ambienti di lavoro.
- 4) Ogni dipendente, assicura a fine turno, la sanificazione della propria postazione, composta di tastiera, schermo, mouse con gli appositi prodotti messi a sua disposizione (soluzione di etanolo al 70%).

MISURE DI PREVENZIONE E MODALITA' DI LAVORO PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

Per le attività di ricognizione settimanale degli edifici scolastici, il personale addetto si attiene a quanto riportato nel capitolo "MODALITA' DI ACCESSO AGLI AMBIENTI DI LAVORO" e indossa i DPI indicati.

Per quanto riguarda le operazioni di pulizia e sanificazione, il personale addetto si attiene alla specifica procedura di lavoro utilizzando i DPI indicati.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DI AMBIENTI NON SANITARI

Prima di accedere agli ambienti di lavoro, viene assicurata la pulizia e la sanificazione dei locali, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni che sono state utilizzate in precedenza dal personale.

La sanificazione viene eseguita con l'utilizzo di ipoclorito di sodio diluito allo 0,1% (es. candeggina opportunamente diluita), dopo la normale pulizia con i consueti detergenti finora utilizzati.

Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Tale attività è annotata su un apposito registro cartaceo o informatico a cura del Datore di Lavoro o suo delegato con auto-dichiarazione (Allegato n.3);

SANIFICAZIONE IMPIANTI riscaldamento/raffrescamento: indicazioni contenute nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020.

"Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori), **tenere spenti gli impianti per evitare che, il possibile ricircolo del virus SARS-CoV2** in aria. Se non è possibile tenere fermi gli impianti, pulire **settimanalmente** in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. La polvere catturata dai filtri rappresenta un ambiente favorevole alla proliferazione di batteri e funghi, e comunque di agenti biologici."

NUMERI UTILI

Il Ministero della Salute ha realizzato un sito dedicato: www.salute.gov.it/nuovocoronavirus e attivato il [numero di pubblica utilità 1500](tel:1500).

Numero Verde unico regionale della Toscana: 800.55.60.60 – Selezionare OPZIONE 1.

I Numeri delle tre Aziende Sanitarie a cui rivolgersi per segnalare situazioni potenzialmente critiche:

ASL Toscana centro Firenze, Prato, Pistoia, Empoli **055 – 545.47.77**

ASL Toscana Nord Ovest Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Viareggio **050 – 954.444**

ASL Toscana Sud-Est Arezzo, Grosseto, Siena **800 57 95 79**

Il presente documento potrà essere integrato o modificato in ragione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

(allegato n1)

INFORMAZIONE

Il datore di lavoro informa tutti i lavoratori, i suoi fornitori e chiunque autorizzi ad accedere negli ambienti di lavoro sui gli obblighi sotto riportati:

- **l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali** e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria

- **Il personale dipendente è tenuto alla verifica giornaliera della propria temperatura corporea prima dell'entrata in servizio.**

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, ove sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)

- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

- la distanza di sicurezza interpersonale nei luoghi di lavoro per la prevenzione del contagio da COVID-19 è di norma determinata in 1,0 metri. **"Laddove possibile, è consigliato il mantenimento della distanza di 1.80metri";**

- è obbligatorio l'uso della mascherina negli ambienti di lavoro pubblici e privati:

a) in spazi chiusi in presenza di più persone;

b) in spazi aperti quando, in presenza di più persone, non è garantito il mantenimento della distanza interpersonale;

- per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandato l'uso di guanti protettivi monouso o la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi. Ove possibile, è consigliato anche l'uso dei mezzi della mobilità sostenibile individuale o di coppia (bicicletta e mezzi elettrici).

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il ____ . ____ . ____

a _____ (___), residente in _____ (___),

è stato informato dal Datore di Lavoro degli obblighi generali, nonché di quanto specificatamente previsto nella procedura di sicurezza aziendale elaborata dal SPP per la gestione dell'emergenza COVID 19.

Luogo _____ Data ____/____/____

Firma

.....

(allegato n3)

ORDINANZA del Presidente della REGIONE TOSCANA n. 48/2020

Gestione degli spazi e delle procedure di lavoro – p.to 6

REGISTRO AUTODICHIARAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

relativa alla pulizie e sanificazione degli ambienti di lavoro

Il/la sottoscritto/a, come sotto generalizzato/a, dipendente della ditta _____ con sede in _____ (___) via _____ n. _____, titolare del contratto di servizio per le pulizie del _____ consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (art. 46 DPR 445/2000,

- vista la ordinanza del Presidente della Regione Toscana n. 48/2020;
- visto il documento “Procedura di Sicurezza Aziendale” del _____ finalizzata alla prevenzione del contagio da coronavirus;
- visto il programma delle pulizie/sanificazioni disposto dal _____ e riportato in appendice;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

di aver effettuato le pulizie e sanificazioni previste dal Contratto, in stretta conformità e con i prodotti previsti nella ordinanza PGR 38/2020 e nel documento “ Procedura di Sicurezza Aziendale” .

DATA	NOMINATIVO	FIRMA	CONVALIDA del Dat. Lavoro o delegato
04 maggio LUNEDI			
05 maggio MARTEDI			
06 maggio MERCOLEDI			
07 maggio GIOVEDI			
08 maggio VENERDI			
11 maggio LUNEDI			

12 maggio MARTEDI			
13 maggio MERCOLEDI			
14 maggio GIOVEDI			
15 maggio VENERDI			

GENERALITA' DEI DICHIARANTI

1° dichiarante Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il ____ . ____ . ____

a _____ è dipendente della ditta _____ con sede in _____ (____)
via _____ n. _____. Allega fotocopia del documento di identità.

2° dichiarante Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il ____ . ____ . ____

a _____ è dipendente della della ditta _____ con sede in _____
(____) via _____ n. _____. Allega fotocopia del documento di identità.

3° dichiarante Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il ____ . ____ . ____

a _____ è dipendente della della ditta _____ con sede in _____
(____) via _____ n. _____. Allega fotocopia del documento di identità.



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



NUOVO CORONAVIRUS: IL VADEMECUM

COSA FARE IN CASO DI DUBBI

1. Quali sono i sintomi a cui devo fare attenzione?

Febbre e sintomi simil-influenzali come tosse, mal di gola, respiro corto, dolore ai muscoli, stanchezza sono segnali di una possibile infezione da nuovo coronavirus.

2. Ho febbre e/o sintomi influenzali, cosa devo fare?

Se negli ultimi 14 giorni sei stato a stretto contatto con una persona infetta da COVID-19 o sei stato in un'area a rischio oppure hai lavorato in una struttura sanitaria con pazienti COVID-19, resta in casa e chiama il medico di famiglia, il pediatra o la guardia medica.

3. Dopo quanto tempo devo chiamare il medico?

Subito. Se ritieni di essere contagiato, chiama appena avverti i sintomi di infezione respiratoria, spiegando i sintomi e i contatti a rischio.

4. Non riesco a contattare il mio medico di famiglia, cosa devo fare?

Chiama uno dei numeri di emergenza indicati sul sito www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

5. Posso andare direttamente al pronto soccorso o dal mio medico di famiglia?

No. Se accedi al pronto soccorso o vai in un ambulatorio senza prima averlo concordato con il medico potresti contagiare altre persone.

6. Come posso proteggere i miei familiari?

Segui sempre i comportamenti di igiene personale (lavati regolarmente le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica) e mantieni pulito l'ambiente. Se pensi di essere infetto indossa una mascherina chirurgica, resta a distanza dai tuoi familiari e disinfetta spesso gli oggetti di uso comune.

7. Dove posso fare il test?

I test vengono eseguiti unicamente in laboratori del Servizio Sanitario Nazionale selezionati. Se il tuo medico ritiene che sia necessario un test ti fornirà indicazioni su come procedere.

8. Dove trovo altre informazioni attendibili?

Segui solo le indicazioni specifiche e aggiornate dei siti web ufficiali, delle autorità locali e della Protezione Civile.

9 marzo 2020



salute.gov.it/nuovocoronavirus